



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONVIVENZA CONSISTENTE IN PRODOTTI CARTARI IGIENICO SANITARI MONOUSO, DETERGENTI, ACCESSORI PER LA SANIFICAZIONE DI OGGETTI ED AMBIENTI, PRODOTTI DI PLASTICA E CASALINGHI PER RISTORAZIONE, DIVISA IN QUATTRO LOTTI.

Domanda:

Convenzione: l'atto di convenzione con i relativi allegati (allegato) viene sottoscritto al momento dell'aggiudicazione della fornitura?

Risposta:

La Convenzione viene sottoscritta dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, vale a dire superata positivamente la fase di verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla gara e decorsi i termini di legge.

Domanda:

Quando avviene la registrazione al sito da parte del Fornitore? Solo al momento dell'aggiudicazione?

Risposta:

La registrazione al sito da parte del fornitore avviene dopo la stipulazione della convenzione.

Domanda:

Il comodato d'uso relativo ai distributori riguarda esclusivamente il lotto 1? Il dubbio esiste perché nel lotto 2 viene richiesto il sapone liquido per mani.

Risposta:

Per quanto riguarda il sapone mani, il comodato gratuito dell'erogatore viene chiesto solo per il lotto 1.

Domanda:

Che cosa si intende per erogatore manuale? Che cosa si intende per erogatore elettronico? Inoltre: quanti sono i dosatori da installare? e dove sono ubicate le lavastoviglie? Ci potete indicare la tipologia delle lavastoviglie? Se monovasca, a tunnel, a traino a cestelli, ecc. I dosatori sono a sonda o a tempo? Ci potete indicare la durezza dell'acqua? Per il detersivo in polvere per lavastoviglie (voce D32 e D33) devono essere installati i dosatori? Se la risposta è affermativa: quanti sono i dosatori da installare? E dove sono ubicate le lavastoviglie? Che tipo di lavastoviglie? Ci potete indicare la durezza dell'acqua? Per quanto riguarda l'installazione dei dosatori per macchine lavastoviglie chiediamo delucidazioni più dettagliate. Sono in comodato ad uso gratuito o a pagamento?

Risposta:

Per erogatore manuale si intende un sistema, dotato di norma di un pulsante che viene maneggiato dall'operatore. Per erogatore elettronico si intende un sistema dotato di sonda elettronica che preleva dal contenitore la quantità di detergente necessaria al lavaggio. Il sistema di acquisto tramite adesione alla convenzione non consente di conoscere preventivamente né il numero né quali Amministrazioni aderiranno, fermo restando che la LR n. 11/2004 prescrive l'obbligo di adesione per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, per la Regione e gli enti regionali e la facoltà per gli altri Enti (EE.LL, istituti sanitari ed assistenziali, Scuole di ogni ordine e grado). Allo stesso modo non sono noti i tipi di macchine lavastoviglie in dotazione agli Enti che aderiranno, macchine le cui caratteristiche e le cui ubicazioni potranno essere verificate dal Fornitore in fase di gestione contrattuale. La durezza dell'acqua varia a seconda delle zone del territorio regionale ed i dati possono essere reperiti da ciascun concorrente. D'altro canto il Capitolato tecnico (Art. 17) e lo schema di Convenzione (Art. 11) pongono a carico del Fornitore anche un servizio di assistenza tecnica rispetto ad un corretto uso dei prodotti detergenti, anche in ragione del livello di durezza dell'acqua. Non sono previsti dosatori per i detergenti in polvere per lavastoviglie (codici D 32 e D 33). I dosatori per i detergenti liquidi

per lavastoviglie devono essere forniti ed installati dal Fornitore gratuitamente. Essi vengono pertanto messi a disposizione in comodato gratuito.

Domanda:

Cosa si intende e quali sono i prodotti cosmetici che non devono essere profumati? Vi elenchiamo i seguenti: D9, D10, D36, D39, D41. Ce ne sono altri?

Risposta:

I prodotti cosmetici sono quelli previsti dalla legge n. 713/1986. Oltre ai prodotti codificati D9, D10, D36, D39, D41 si segnalano quelli codificati CG 3 e CG 4.

Domanda:

Tutti i preparati cosmetici e i detergenti sono corredati delle relative schede tecniche e di sicurezza (per i cosmetici anche il relativo dossier) ma viene da voi richiesto anche la scheda tecnica con l'elenco degli ingredienti. La stessa è disponibile, ma per legge, viene data su richiesta specifica del medico del lavoro responsabile della salute dei lavoratori ed è coperta da segreto professionale.

Risposta:

Le schede tecniche con l'elenco degli ingredienti sono richiamate dall'Art. 14 ultimo comma del Capitolato tecnico, che riproduce, piuttosto fedelmente, il contenuto dell'Allegato VII del Regolamento CEE n. 748/2004.

Domanda:

Voce D14 al punto fragranza cosa si intende? no profumazione no allergeni? Può essere al limone o esente da profumo?

Risposta:

Per assenza di fragranza si intende assenza di profumi e allergeni. E' ammesso il prodotto al limone.

Domanda:

La legge nazionale prevede per il detergente per macchine lavastoviglie un contenuto in fosforo max del 6%, con limitazione del fosforo stesso sulla fascia costiera (contenuto in fosforo inferiore a 1). Ci sono ASL sulla fascia costiera?

Risposta:

Ci sono AUSL nelle Province di Ferrara, Ravenna e Rimini. I luoghi di ubicazione possono essere verificati da ciascun concorrente, anche consultando i siti delle singole Aziende.

Domanda:

La Regione Emilia-Romagna ha emanato delle Direttive riguardo al contenuto di fosforo? In caso di risposta affermativa vi preghiamo pertanto di elencarci gli ospedali e la loro ubicazione. Nel capitolato non è prevista la possibilità di visionare i luoghi dove installare i dosatori automatici per il prodotto D 26 D 27 (eventualmente D 32 D 33) e non ci sono indicazioni al riguardo. Questo non permette a chi partecipa di valutare le spese che incontrerà per la fornitura e l'assistenza in conto comodato dei dosatori automatici. Chiediamo pertanto che venga colmata questa mancanza di informazioni. Inoltre per il codice D 27 che cosa si intende per sequestranti naturali?

Risposta:

Si veda la Delib. Giunta Reg. n° 1053 del 09/06/2003 - Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n.152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000, n.258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, che riguarda gli scarichi idrici. Per quanto concerne l'ubicazione degli ospedali e i luoghi in cui dovranno essere installati i dosatori, si richiama quanto sopra precisato. I sequestranti naturali sono componenti richiesti nei prodotti a ridotto impatto ambientale come per esempio gli zeoliti.

Domanda:

Indipendentemente da quanto indicato sulla quantità dei fosfati (inf a 1) rammentiamo che la legge italiana prevede per i prodotti per il bucato fosforo inferiore a 1. Pertanto la quantità dei fosfati non è espressa in modo corretto.

Risposta:

A maggior esplicitazione di quanto riportato all'art. 15.4 del Capitolato tecnico, si precisa che la quantità di fosfati nei detergenti per bucato a ridotto impatto ambientale è di 25 g/lavaggio.

Domanda:

Per ogni tipo di prodotto non viene richiesto il tipo di confezione? Possiamo proporre le nostre confezioni standard? E in particolare Voce D 34, D 35, D 36 in quale confezione? D 37 ci indicate la grammatura per ogni pastiglia e in quale confezione? Voce D 41 è inteso PMC in quanto senza risciacquo?

Risposta:

Le confezioni per prodotto- che costituiscono quantità minime di prodotto per singola consegna - devono essere indicate dal Fornitore negli Allegati 2 Schema offerta tecnica Busta B. La grammatura delle pastiglie per lavastoviglie deve essere indicata dal Fornitore. Il prodotto D 41 deve essere utilizzato senza risciacquo.

Domanda:

Voce D 19: viene chiesto nebulizzatore con aggancio a ghiera. Questo tipo di confezione viene adottata solo dalle multinazionali con stampo di loro proprietà. In commercio gli imballi sono solo a filetto. Inoltre riscontriamo che è indicato per il prodotto tensioattivi non ionici 5-15%. Sostanza attiva 2-3%. I due dati sono in contraddizione. Chiediamo quindi conferma che non debba essere motivo di esclusione il flacone con tappo a vite, in quanto questo tipo di imballo non preclude la qualità e la funzionalità del prodotto.

Risposta:

Il prodotto D 19 può essere offerto anche con chiusura a vite. Si ribadisce che la percentuale di sostanza attiva deve essere 2-3%.

Domanda:

Per una Azienda singola che non si avvale di altri soggetti per il possesso di requisiti di vario carattere, la documentazione di cui al punto 4 del Disciplinare di gara non ci risulta debba essere presentata. Ci potete confermare in merito?

Risposta:

Il Paragrafo 4 del Disciplinare di gara è riferito esclusivamente all'ipotesi di avvalimento.

Domanda:

Lotto 2 D 35. Nel capitolato tecnico, tra le specifiche tecniche dei prodotti richiesti, si parla di ipoclorito di sodio al 4,5%. Nel resto della gara in particolare nello schema di offerta tecnica da inserire nella busta B, viene richiesto ipoclorito di sodio al 3%. Qual è quello corretto?

Risposta:

Trattasi di mero errore materiale. La percentuale corretta dell' ipoclorito di sodio è 4,5%.

Domanda:

lotto 2 D 41. Sono richieste spugne imbevute per il lavaggio dei degenti. E' possibile offrire delle manopole imbevute? (l'infermiera infila la mano nella manopola, effettua la pulizia e poi la getta; stesso concetto della spugna ma più pratico).

Risposta:

Per il prodotto codificato D 41 è possibile fornire manopole, ferme le restanti caratteristiche richieste.

Domanda:

Nei requisiti indicati nel Disciplinare di gara (fino a 30 punti max per la qualità) è richiesto "uso sugli imballaggi di simboli di invito alla raccolta differenziata..." Come è possibile verificare questa caratteristica se non vengono richiesti i campioni? I simboli sono impressi direttamente sul fondo della bottiglia e non sull'etichetta.

Risposta:

Fermo restando che di frequente i simboli di invito alla raccolta differenziata appaiono sulle etichette dei prodotti, si riporta, a tal proposito, il testo del Disciplinare di gara: "I requisiti di cui ai punti ... (omissis) .... 1, 2, 3 e 4 della tabella relativa al lotto 2, qualora non risultino dalle schede tecniche o dalle etichette dei prodotti, devono essere dimostrati mediante: **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso del requisito.** La dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata

inserita nella Busta A), deve riportare il codice e la denominazione del prodotto attribuiti dall'Agenzia, specificare il requisito posseduto ed essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore".

Domanda:

In quale busta devono essere inserite le giustificazioni preventive circa le eventuali anomalie delle offerte di cui all'art. 86 comma 5 del Dlgs. n. 163/2006.

Risposta:

Come espressamente riportato nel Disciplinare di gara – Paragrafo 2 sub Busta C, le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 5 del Dlgs. n.163/2006 devono essere inserite nelle buste C) contenenti le offerte economiche.

Domanda:

Si richiede di poter avere conoscenza del consumo medio complessivo di tutti i prodotti di cui al lotto 1, al fine di poter più correttamente conoscere i quantitativi presuntivi e, di conseguenza, essere in grado di poter meglio formulare la nostra offerta (prezzi unitari) in base ad economie di scala.

Risposta:

I quantitativi riportati negli atti di gara tengono conto dei consumi segnalati dagli Enti obbligati ad aderire alla Convenzione e di una proiezione sulle Amministrazioni che potranno acquistare tramite essa, effettuata sulla base di un preventivo sondaggio esplorativo.

Domanda:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per i punti 1 e 2 del Paragrafo 5.2: va bene autocertificazione della Ditta produttrice?

Risposta:

Per quanto riguarda la dimostrazione dei requisiti di qualità di cui al Paragrafo 5.2, si riporta il testo del Disciplinare di gara: "I requisiti di cui ai punti 1 e 2 della tabella relativa al lotto 1.....qualora non risultino dalle schede tecniche o dalle etichette dei prodotti, devono essere dimostrati mediante: **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso del requisito.** La dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A), deve riportare il codice e la denominazione del prodotto attribuiti dall'Agenzia, specificare il requisito posseduto ed essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore". Pertanto occorre fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000 prodotta dalla ditta concorrente e non è ammessa una dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma dell'art. 46 dello stesso DPR.

Domanda:

Allegato A voce C1 asciugamano in rotolo di carta riciclata come da Decreto legislativo 283/85 il nr di veli deve essere 1 e non 2 come indicato su specifica tecnica della gara.

Risposta:

Si ribadisce che l'asciugamano codificato C1 deve essere fornito in doppio velo, grammatura 44 g (22 g per velo).

Domanda:

Relativamente all'aspetto qualitativo di cui al lotto 1, nel disciplinare di gara vengono elencati 6 differenti requisiti con relativi sottogruppi; si chiedono delucidazioni sui requisiti:

1. Sistema telematico per l'effettuazione delle richieste di approvvigionamento e la reportistica dei consumi: cosa si intende, quali possono essere gli elementi di differenziazione delle singole offerte e come verranno assegnati i punti previsti?
2. Struttura contenuto e funzionalità del catalogo.....: come sopra;
3. Azioni volte alla promozione della convenzione: come sopra;
4. Disponibilità condizioni e limiti al confezionamento di bancali.....: come sopra.

Risposta:

I requisiti di qualità dell'offerta tecnica devono essere sviluppati autonomamente da ciascun concorrente all'interno della relazione prevista dal disciplinare di gara la quale andrà inserita nella

Busta B). La Commissione tecnica assegnerà il punteggio, fino al massimo previsto, valutando il contenuto di tale relazione e la sua rispondenza a quanto richiesto.

1. Per *sistema telematico per l'effettuazione delle richieste di approvvigionamento e la reportistica dei consumi*, si intende un sistema che preveda la possibilità di effettuare richieste di approvvigionamento per via telematica e che consenta di estrapolare report – a vari livelli di analisi e dettaglio a discrezione dei concorrenti - sui consumi effettuati dalle Amministrazioni contraenti.
2. Per *struttura contenuto e funzionalità del catalogo...* si intende un catalogo dei prodotti presenti in Convenzione conforme a quello previsto dall' art. 13 dello schema di Convenzione, che contenga dati e informazioni e possieda capacità di funzionamento, secondo la proposta che i concorrenti saranno in grado di elaborare.
3. Per *azioni volte alla promozione della Convenzione* si intendono azioni volte a stimolare l'interesse all'adesione nei confronti delle Amministrazioni potenziali contraenti.
4. Per *disponibilità, condizioni e limiti al confezionamento di bancali...* si intende la disponibilità offerta gratuitamente a confezionare bancali con misure non standard.